

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Apertura rive - progetto globale

Con l'arrivo dell'estate e la voglia di fare un bagno e prendere il sole in riva ai laghi tornerà d'attualità lo stesso problema che si trascina da molti anni; la mancanza di fruibilità delle rive sancita dal vecchio e nuovo piano direttore e da diverse leggi e regolamenti. Pensiamo sia chiaro per tutti che i fiumi e i laghi, che sono di tutti e che sono stati giustamente risanati (depurazione delle acque) con diversi miliardi di soldi versati nelle casse dello stato dai cittadini, debbano essere a disposizione di tutta la popolazione e non solo con sentieri e passeggiate (non é corretto mettere le persone in fila per due a passeggiare sulle rive mentre pochi proprietari possono usufruire del laghi) ma con spazi che diano la possibilità di sostare per prendere il sole e bagnarsi nelle acque. Purtroppo questo principio votato il 22 aprile 2002 dal Parlamento che ha accettato parzialmente una mozione dell'8 novembre 1999 non riesce ad essere messo in pratica. Il Parlamento ben 6 anni fa aveva dato questo incarico al CdS votando queste conclusioni:

2. Studio nell'ambito del PD (deciso in votazione il 22.4.2002)

Nell'ambito del PD il Cantone promuove uno studio per agevolare il pubblico percorso delle rive dei laghi conformemente al principio stabilito dalla legge federale sulla pianificazione del territorio:

- da una parte, definendo le funzioni principali delle singole rive e analizzando i conflitti (in particolare tra uso pubblico e uso privato) e le possibili soluzioni;
- dall'altra, verificando la fattibilità dei progetti esistenti e elaborando delle proposte, anche innovative, per raggiungere lo scopo indicato;
- **prevedendo inoltre un piano di investimenti con scadenze precise (per es. sul modello delle piste ciclabili);**
- **vista la larga disponibilità di dati si fissa un termine per l'elaborazione di questo studio di 1 anno.**

In questo lavoro devono essere coinvolti anche i Comuni.

In questo modo il Cantone potrà disporre degli elementi necessari per ridefinire la propria politica in materia di rive e laghi nell'ambito della revisione del piano direttore cantonale.

Il Gran Consiglio aveva indicato che il problema del recupero delle rive dei laghi avrebbe dovuto essere affrontato a livello cantonale.

Il Parlamento in quella occasione aveva avuto anche il coraggio di invitare il CdS a trovare soluzioni innovative e nel medesimo rapporto votato si legge:

Bisogna pensare anche a degli interventi innovativi. *Le possibilità concrete per dare uno sfogo a livello di accessibilità dei laghi da parte della popolazione non sono comunque molte. Per questo bisogna pensare anche ad interventi coraggiosi, sull'esempio di quanto è stato fatto su altri laghi. A Neuchâtel è stato creato uno slargo imponente davanti alla città con il materiale proveniente dalla galleria della Vue des Alpes.*

Nel nuovo Piano direttore votato il 25 giugno 2007 (17 anni dopo il primo PD che sanciva la fruibilità delle rive) veniva ribadito questo principio:

Laghi

Garantire la molteplicità d'usi e funzioni dei laghi e delle fasce lacustri attraverso una pianificazione unitaria e progetti mirati in grado di:

- **migliorare la pubblica fruizione delle rive;**
- **promuovere il riordino ed il coordinamento regionale delle infrastrutture a lago;**
- **tutelare e valorizzare il paesaggio lacustre.**

fissato nel decreto legislativo in questi termini:

Garantire la molteplicità d'usi e funzioni dei laghi e delle fasce lacustri attraverso una pianificazione unitaria e progetti mirati in grado di:

- **migliorare la pubblica fruizione delle rive;**
- **promuovere il riordino ed il coordinamento regionale delle infrastrutture a lago;**
- **tutelare e valorizzare il paesaggio lacustre.**

Purtroppo la scheda in consultazione che dovrebbe illustrare i progetti che concretizzano il principio sancito dal piano Direttore non dà nessuna informazione chiara né sul progetto globale di apertura delle rive né sui singoli progetti di importanza regionale, non aspettiamoci poi che chiarisca qualche proposta su progetti innovativi.

Chiediamo quindi al Consiglio di Stato:

- non aver dato una risposta chiara a quanto aveva deciso il Parlamento il 22 aprile 2002 non è una mancanza di rispetto delle decisioni del Gran Consiglio? e della popolazione?
- non è mancanza di chiarezza e serietà nei confronti dei Comuni rivieraschi e dei proprietari di terreni a lago?
- come può essere messa in consultazione una scheda "Laghi e rive lacustri" se non offre la possibilità a tutti di capire quali interventi concreti si vogliono attuare (progetti, tempi e crediti) nel rispetto di un progetto globale votato dal Parlamento?

GIUSEPPE (BILL) ARIGONI
SERGIO SAVOIA

Norme legislative principali

- Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT), 22.6.1979.
- Legge cantonale di applicazione della legge federale sulla pianificazione del territorio (LALPT), 23.5.1990.
- Regolamento di applicazione della Legge edilizia (RLE), 9.12.1992.
- Decreto legislativo sulla protezione delle bellezze naturali e del paesaggio (DLBN), 16.1.1940.
- Regolamento d'applicazione del decreto legislativo 16 gennaio 1940 sulla protezione delle bellezze naturali e del paesaggio, 22.1.1974.
- Legge cantonale sulla protezione delle rive dei laghi, 20.11.1961.
- Regolamento d'esecuzione della legge sulla protezione delle rive dei laghi, 3.8.1962.
- Legge cantonale sul demanio pubblico, 18.3.1986.
- Regolamento sul demanio pubblico, 30.8.1994.
- Legge cantonale di applicazione alla legge federale del 3 ottobre 1975 sulla navigazione interna, 22.11.1982.
- Regolamento della legge cantonale d'applicazione alla legge federale 3 ottobre 1975 sulla navigazione interna, 22.11.1982.
- Decreto legislativo regolante gli scavi all'alveo dei laghi, fiumi e torrenti, 17.9.1928.
- Legge cantonale sulla pesca e sulla protezione dei pesci e gamberi indigeni, 26.6.1996.
- Regolamento di applicazione della Legge cantonale sulla pesca e sulla protezione dei pesci e dei gamberi indigeni, 15.10.1996.

Documenti di riferimento

- DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO: *Studio generale relativo al recupero delle rive dei laghi, elementi per la pianificazione* (a cura di DIONEA SA, Locarno), Bellinzona, 2006.
- DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO: *Rilievo dello stato di occupazione e delle condizioni ecologiche delle rive dei laghi Ceresio e Verbano* (a cura di DIONEA SA, Locarno), Bellinzona, 2004.
- DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO: *Confronto stato rive laghi 1985-2003, definizione strumenti pianificatori e progettuali* (a cura di DIONEA SA, Locarno), Bellinzona, 2006.
- DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO: *Indagine sulla navigazione dei laghi Ceresio e Verbano*, Bellinzona, 2006.
- REPUBBLICA E CANTONE DEL TICINO: *Messaggio e rapporto sulla mozione di Giuseppe (Bill) Arigoni del 8.11.1999 relativo alla richiesta di allestimento di un piano di intervento per il recupero delle rive dei laghi entro 10 anni*, Bellinzona, 1999-2000.
- SEZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA: *Rapporto sui laghi Verbano e Ceresio e sulle relative rive*, Studi di base per la revisione del PD, Bellinzona, 2004.